

SABATO 1/06/2024	18.30	PERO S. MESSA E PROCESSIONE
DOMENICA 2/06/2024	8.00	Pero Parrocchia/Favaro Luciana Buosi Luigi
CORPUS DOMINI	10.00	SALETTO S. MESSA PER LE PARROCCHIE DI SALETTO E SAN BARTOLOMEO
LUNEDI' 3/06/2024	15.30	San Bartolomeo Funerali di Barro Germano
MARTEDI 4/06/24	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 5/06/24	18.30	Pero
GIOVEDI' 6/06/24	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 7/06/2024 Sacro Cuore di Gesù	18.30	Pero Bassi Manuel/ Milanese Gianfranco
SABATO 8/06/2024 Cuore Immacolato di Maria	18.30	San Bartolomeo Trentin Giovanni, Cremonese Ida, Mosole Antonio, Fornasier Giuseppina
DOMENICA 9/06/2024 X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.30	Pero Parrocchia/Bassi Manuel/Neso Guido/ Tuon Luigi e Adelina, Scabello Romeo, Cagnin Graziella, Zuccolotto Tranquillo/Zanette Aleandro, Loris, Annunziata
	10.00	San Bartolomeo

Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

2 Giugno 2024

CORPUS DOMINI




Il flusso della vita divina nelle nostre vene

Prendete, questo è il mio corpo. Nei Vangeli Gesù parla sempre con verbi poveri, semplici, diretti: prendete, ascoltate, venite, andate, partite; corpo e sangue. Ignote quelle mezze parole la cui ambiguità permette ai potenti o ai furbi di consolidare il loro predominio. Gesù è così radicalmente uomo, anche nel linguaggio, da raggiungere Dio e da comunicarlo attraverso le radici, attraverso gesti comuni a tutti.



Seguiamo la successione esatta delle parole così come riportata dal Vangelo di Marco: prendete, questo è il mio corpo... Al primo posto quel verbo, nitido e preciso come un gesto concreto, come mani che si aprono e si tendono. Gesù non chiede agli apostoli di adorare, contemplare, venerare quel pane spezzato, chiede molto di più: "io voglio essere preso dalle tue mani come dono, stare nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita". Qui è il miracolo, il batticuore, lo scopo: prendete. Per diventare ciò che ricevete. Quello che sconvolge sta in ciò che accade nel discepolo più ancora che in ciò che accade nel pane e nel vino: lui vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, che ci incamminiamo a vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta lui. Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola, una stessa vocazione: non andarcene da questo mondo senza essere diventati pezzo di pane buono per la fame e la gioia e la forza di qualcuno. Dio si è fatto uomo per questo, perché l'uomo si faccia come Dio. Gesù ha dato ai suoi due comandi semplici, li ha raddoppiati, e in ogni Eucaristia noi li riascoltiamo: prendete e mangiate, prendete e bevete. A che serve un Pane, un Dio, chiuso nel tabernacolo, da esporre di tanto in tanto alla venerazione e all'incenso? Gesù non è venuto nel mondo per creare nuove liturgie. Ma figli liberi e amanti. Vivi della sua vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. Corpo e sangue indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno e il foro dei chiodi, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, i piedi intrisi di nardo e poi di sangue, e la casa che si riempie di profumo e parole che sanno di cielo. Lui dimora in me e io in lui, le persone, quando amano, dicono le stesse cose: vieni a vivere nella mia casa, la mia casa è la tua casa. Dio lo dice a noi. Prima che io dica: "ho fame", lui ha detto: "voglio essere con te". Mi ha cercato, mi attende e si dona. Un Dio così non si merita: lo si deve solo accogliere e lasciarsi amare. (Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

PELLEGRINAGGIO AL SANTO DI PADOVA 7 GIUGNO 2024

La collaborazione pastorale di Breda e Maserada organizza un pullman unico per le sette parrocchie. Partenza dal piazzale della chiesa di Candelù alle ore 15, a proseguire carico a Breda di Piave e poi Maserada. Arrivo a Padova, dalle 16 possibilità delle confessioni, ore 17.00 recita del S Rosario; alle 17.20 recita della Tredicina di S Antonio, ore 18.00 celebrazione della messa presieduta dal nostro Vescovo Michele. Rientro per le ore 20.30. Costo € 15,00. **Per info e iscrizioni Grespan Mara 349 4789138**

Camposcuola 2024

**Per i ragazzi/e di 1^a, 2^a, 3^a Media
Cadolten dal 23 al 31 Luglio 2024**

SPECIALE PERO

Pellegrinaggio a Piacenza

Domenica 23 Giugno 2024

**In occasione dell'incontro annuale delle Comunità intitolate
a San Colombano. Info: Bruna, Flores, Emmanuele, Alfonso**

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Giovedì 6 ore 2045 Consiglio pastorale

Scuola materna Saletto-San Bartolomeo

Dalla vendita dolci sono stati ricavati € 805,00 e dalla serata dello spiedo € 3389,00.

Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli Germano Barro. Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera

Festa diocesana della famiglia sabato 1° giugno sul tema della partecipazione

I partecipanti, nelle scorse settimane, si sono iscritti a una delle proposte, che spaziano dall'esperienza di famiglie che decidono di sostenersi, al diaconato, alla corresponsabilità sposi – presbiteri, all'affido familiare, dalla crisi e fragilità nella coppia, all'educazione dei giovani, dalla rete di famiglie nel territorio, alla scuola, alle famiglie in missione. Dopo i laboratori, alle 18.30 la messa presieduta dal vicario generale, mons. Mauro Motterlini, al tempio di S. Nicolò.

Carlo Acutis sarà santo

È stato annunciato dalla Sala Stampa vaticana che un miracolo compiuto per intercessione del beato Carlo Acutis è stato riconosciuto da Papa Francesco il quale ha autorizzato il Dicastero per le cause dei santi a pubblicare il relativo decreto. "Su questa base, in data da definire, Carlo sarà proclamato santo, passando così dal culto locale che è proprio dello status di beato, al culto universale che caratterizza i santi canonizzati", scrive il vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino e di Foligno, mons. Domenico Sorrentino, precisando: "La Chiesa di Assisi è in festa. Sia lode al Signore, che sta facendo grandi cose, per dare un colpo d'ala al nostro entusiasmo nella coerenza cristiana e nell'annuncio del Vangelo. Grazie anche al Santo Padre che sta assecondando l'opera di Dio. Trovandomi ancora a Roma, dove si conclude l'Assemblea generale della Cei, conto di arrivare in serata ad Assisi, per ringraziare il Signore nella celebrazione eucaristica. Ma fin d'ora mi unisco ai fedeli che si trovano nel santuario per una preghiera di lode". Poi la preghiera: "Voglia il Signore continuare la sua opera attraverso la testimonianza del beato Carlo. Egli potrà essere chiamato 'Santo' e venerato con il culto liturgico dovuto ai Santi solo dopo la canonizzazione. Liturgicamente, pertanto, tutto rimane come prima. Ma esprimiamo con esultanza la nostra gioia in unione con la famiglia, specie il papà Andrea e la mamma Antonia, e tutti i devoti di Carlo sparsi nel mondo". Mons. Sorrentino conclude: "Egli ci ottenga dal Signore di amarlo come lo ha amato lui, soprattutto nella Santa Eucaristia. In attesa di rivedervi, vi benedico di cuore".



La tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica
è di più, molto di più.

8xmille.it